



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICA

| | | |
|---|-------|--------|
| PREMESSA | | pag. 2 |
| OBIETTIVI E TEMI PROGETTUALI | | pag. 3 |
| CONCEPT DI PROGETTO | | pag. 4 |
| FLESSIBILITA' E PROGRAMMA FUNZIONALE | | pag. 5 |
| I FLUSSI: ACCESSIBILITA' E PERCORSI | | pag. 6 |
| MATERIALI E ARREDO URBANO | | pag. 7 |
| IL SISTEMA DEL VERDE | | pag. 8 |
| MANUNTEZIONE, DURABILITA', SOSTENIBILITA' | | pag. 9 |

Le città sono luoghi in perenne mutamento, costantemente e inesorabilmente continuano a cambiare e a modificarsi poiché sono i luoghi della vita e dell'attività dell'uomo. Esprimono, come un qualsiasi organismo vivente, un'instabilità indotta dai comportamenti e risultano sensibili alle condizioni climatiche, alla disponibilità di risorse, alle decisioni di chi le governa e le costituisce o semplicemente le attraversa. La città deve essere rigenerata per rispecchiare la sua società vitale e complessa, in quanto i mutamenti demografici e il cambiamento sociale producono nuove concezioni del vivere.

Conversione è l'espressione di continuità e trasformazione dello spazio urbano, è il richiamo dell'accettazione della molteplicità del vivere urbano, è l'invito all'uso persistente del centro urbano, è l'appello ad un'appropriazione creativa dell'area urbana.

Simone Gobbo, Fuori registro, 2016



UNA NUOVA VESTE PER PIAZZA DELLA PIEVE DI SAN DONATO MILANESE

Il progetto per una nuova piazza per San Donato nasce come risposta alla richiesta del bando di concorso di configurare un nuovo assetto per Piazza della Pieve in un'ottica più globale di attivazione di un processo di valorizzazione degli spazi pubblici di San Donato Milanese.

In questo senso, l'obiettivo è quello di dare vita ad un luogo di aggregazione e punto di riferimento per la città che, compatibilmente con le caratteristiche del contesto urbano, proponga un'offerta di servizi e opportunità per il territorio e i suoi abitanti.

L'intervento, attraverso una rigenerazione estetica e funzionale dell'area, dà vita a un sistema di spazi, fulcro di momenti di socializzazione e di attività, che consentirà al cittadino di vivere gli spazi pubblici in ogni momento e in diverse forme.

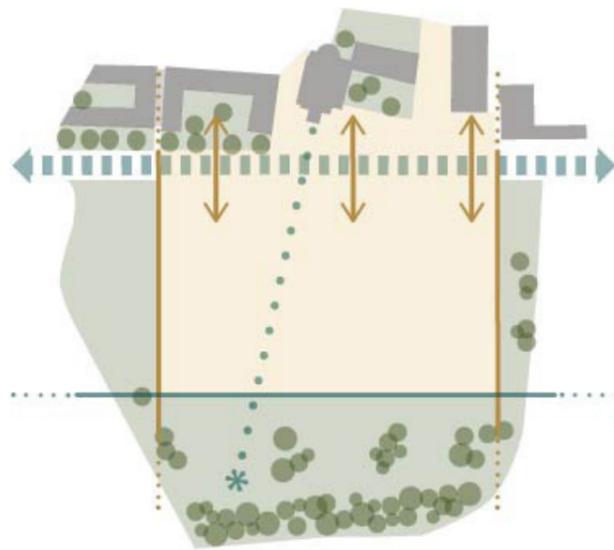
Si intende quindi definire uno spazio unitario, flessibile e dinamico che ben si integri e colleghi al contesto urbano circostante.

PREMESSA

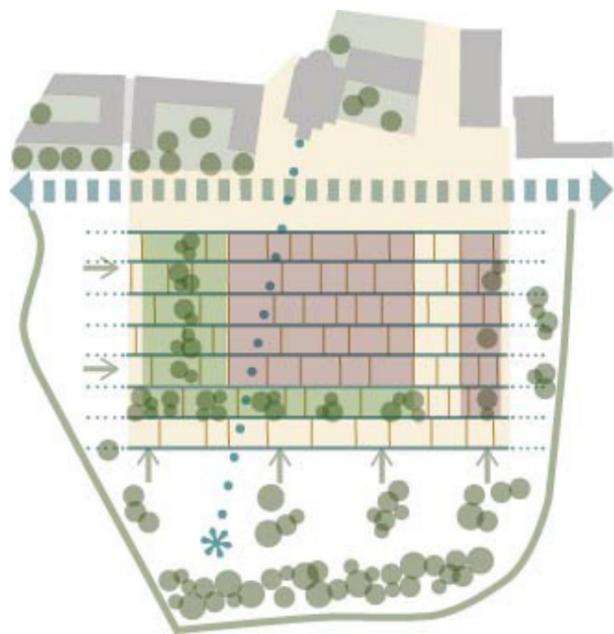
Per la redazione del progetto di Piazza della Pieve di San Donato Milanese sono stati individuati alcuni temi che, rispondendo alle esigenze espresse dal Bando e dal Documento preliminare alla progettazione, hanno delineato una precisa forma spaziale e funzionale per l'area oggetto del concorso di progettazione. In particolare:

- *Usi* | Ripensare la fruibilità e la vivibilità degli spazi aperti sotto l'aspetto civico, culturale, ambientale e economico.
- *Rapporto con il contesto* | Pensare a una soluzione che ben si integri con il contesto urbano in una logica di connessione degli spazi pubblici della città; come rappresentato nella proposta ideativa per gli interventi di lungo termine – Ambito B, si può affidare a Piazza della Pieve il ruolo di fulcro di una rete di sistemi funzionali e strategici (ad esempio quelli delle aree verdi, sportive, culturali e di socializzazione) che coinvolgerà, nel medio e lungo termine, i contesti territoriali limitrofi.
- *Valorizzazione dello spazio aperto*
- *Paesaggio percepito* | Individuare una soluzione che valorizzi le visuali che dalla Piazza si aprono verso gli edifici, i luoghi d'interesse e l'ambiente naturale. Per esempio, si fa riferimento al rafforzamento del rapporto con l'area verde che abbraccia la Piazza a Sud Ovest e la separa dal raccordo autostradale, oltre che al collegamento fra Piazza della Pieve e Piazza delle Arti ovvero agli spazi aperti antistanti Cascina Roma e la Parrocchia di S. Donato Vescovo e Martire.
- *Integrazione e accessibilità* | Prevedere una soluzione capace di soddisfare le esigenze di un'utenza allargata in una modalità integrata (ad esempio evitando percorsi differenziati per persone anziane o con disabilità) anche in tema di completa accessibilità ed abbattimento delle barriere architettoniche.
- *Comfort ambientale* | Miglioramento delle condizioni di comfort nei diversi periodi dell'anno, con particolare riferimento all'ombreggiamento ed all'abbattimento delle isole di calore e previsione di un sistema di illuminazione a basso consumo energetico.
- *Sostenibilità dei materiali* | Impiego di materiali sostenibili a basso impatto ambientale che contribuiscano al miglioramento della qualità complessiva dell'area.
- *Sicurezza* | Considerare gli aspetti legati a soluzioni attente alla sicurezza sostanziale e percepita, non ultima l'accessibilità dei mezzi di soccorso.
- *Flessibilità* | Pensare gli spazi adattabili ad un uso diversificato nel tempo (mercato, informazione, sosta, eventi, mercato, mostre, concerti) anche in funzione delle diverse stagioni, dei diversi momenti della settimana e della giornata.
- *Arredi* | Proporre una soluzione spaziale che preveda un'integrazione formale degli elementi di arredo.

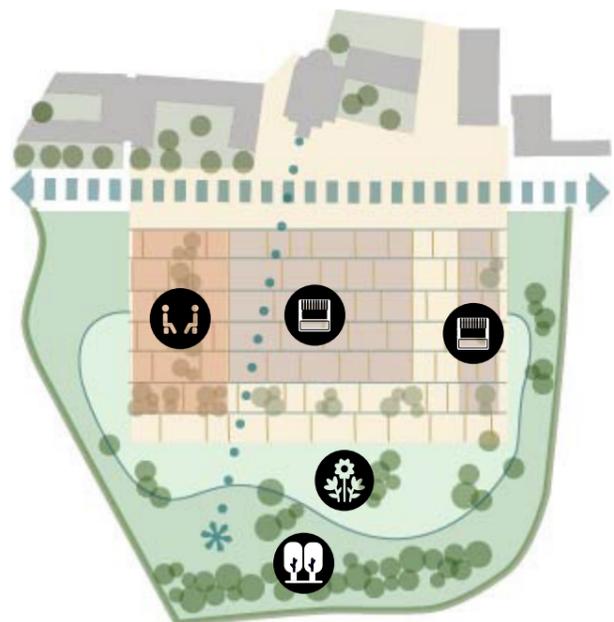
STEP 1



STEP 2



STEP 3



-  PARCO URBANO
-  VERDE ATTREZZATO
-  AREA DEL MERCATO
-  AREA SOSTA, RELAX, SOCIALIZZAZIONE

Il progetto, a partire da un'attenta analisi del contesto e delle principali funzioni che si affacciano sull'area di intervento, attraverso scelte progettuali mirate, ridefinisce la forma dello spazio urbano. L'obiettivo è quello di creare uno spazio pubblico flessibile, che abbia per la comunità un forte carattere identitario, capace di rispondere alle diverse esigenze della cittadinanza e strutturato per accogliere il mercato settimanale: non solo una piazza per il mercato, bensì una nuova Piazza per San Donato Milanese.

STEP 1 | LA RIDEFINIZIONE DELLA PIAZZA

I limiti della piazza vengono ridefiniti; con l'obiettivo di rafforzare il dialogo con i fronti dei principali edifici che si affacciano sulla Piazza, il progetto definisce una nuova dimensione dello spazio urbano. In contrapposizione all'attuale area pavimentata che trae il suo orientamento dal rapporto esclusivo con la Pieve, la nuova piazza stabilisce un rapporto, oltre che con la Chiesa, anche con il Centro anziani e con gli edifici ex ACLI (in parte demoliti per collegare la piazza con via Vittorio Veneto e Piazza delle Arti).

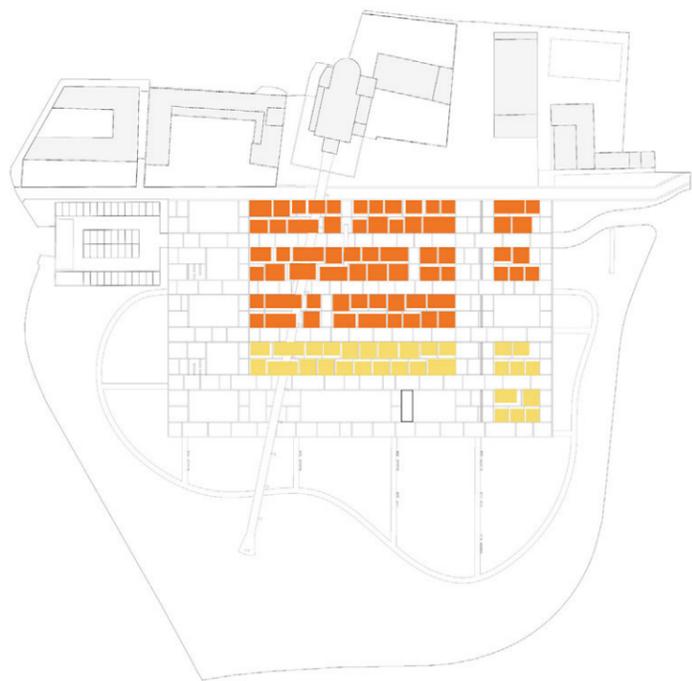
STEP 2 | LA PAVIMENTAZIONE

All'interno della nuova area pavimentata viene definita una griglia che ricava la sua scansione dalla dimensione delle aree necessarie per accogliere i banchi del mercato. Si viene così a creare una maglia orizzontale regolare, scandita da elementi verticali variabili. All'interno di questo disegno continuo ed esteso a tutta la piazza, sono le diverse cromie della pavimentazione ad individuare le aree per gli stalli del mercato. Inoltre, l'inserimento di aree a verde permette di frammentare la grande superficie pavimentata e ricavare, al suo interno, spazi differenziati per uso e funzione.

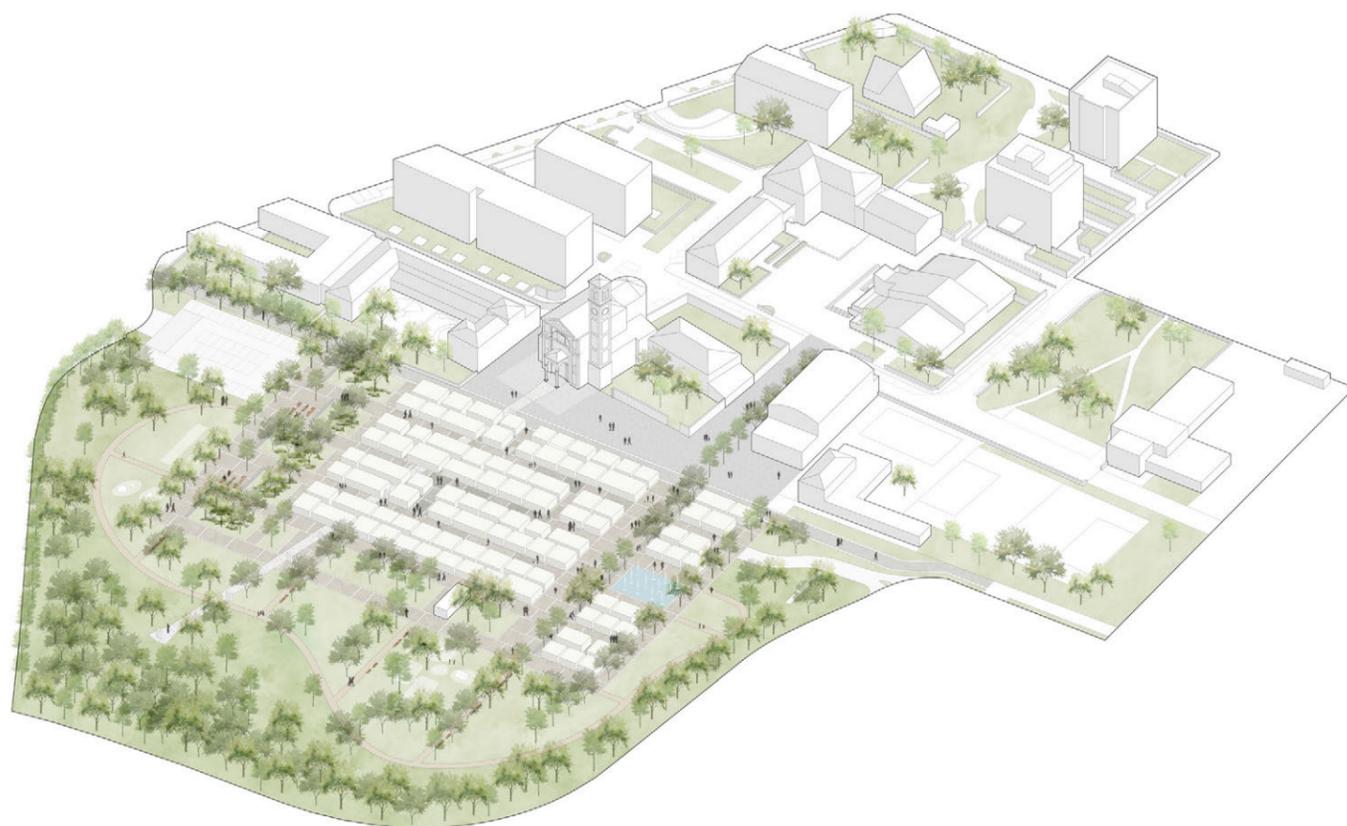
STEP 3 | LE FUNZIONI

La nuova piazza accoglie al suo interno funzioni differenziate per tipologia, utilizzo e organizzazione spaziale:

- *Area del mercato* | Dimensionata e organizzata per ospitare nel miglior modo possibile tutti gli stalli del mercato richiesti dal Bando.
- *Area relax, socializzazione e giardino sensoriale* | Si tratta di un'area attrezzata e organizzata anche per adattarsi alle necessità degli utenti del Centro anziani.
- *Verde attrezzato* | Si tratta un anello verde che corre intorno alla piazza ed accoglie aree attrezzate per la sosta e lo sport.
- *Parco urbano* | Integrato con nuove alberature, questo separa l'area di progetto dall'Autostrada mitigandone l'impatto su Piazza della Pieve.



- 65 STALLI DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI DI TIPO NON ALIMENTARE
- 30 STALLI DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI DI TIPO ALIMENTARE



ASSONOMETRIA DELL'AREA NEL MOMENTO DEL MERCATO

Il progetto riguarda la rifunzionalizzazione di Piazza della Pieve ed è finalizzato principalmente ad ospitare il mercato rionale settimanale; quest'evento di "grande entità fisica" però occupa dal punto di vista temporale un limitato intervallo all'interno della settimana. Per questo motivo risulta fondamentale definire un nuovo disegno per la Piazza che possa rispondere al ruolo di spazio pubblico per la cittadinanza anche al di fuori della sua funzione mercatale.

L'obiettivo è quello di definire uno spazio flessibile, adatto alle esigenze della cittadinanza e alla loro articolazione sia nel tempo breve e ciclico (il giorno o la settimana) che nel tempo più lungo (mesi o anni).

Infatti, se un progetto di uno spazio pubblico deve essere inteso sia come progetto di architettura che come progetto di un possibile scenario futuro, allora la forza che governa il progetto deve essere proprio nella disponibilità di Piazza della Pieve di essere sempre piazza, fulcro del sistema dei percorsi e delle attività urbane. La flessibilità del disegno di Piazza della Pieve permette di configurare uno spazio dai molti usi: se il venerdì mattina è piazza del mercato, durante il resto della settimana può essere uno spazio pedonale, sede di cinema all'aperto o di mostre itineranti, e nel lungo tempo, a fronte dell'adozione delle strategie urbane individuate nell'Ambito B, la piazza può diventare un punto di riferimento a scala urbana per tutta la comunità.

Il progetto agisce prevalentemente a livello di pavimentazione individuando all'interno di un disegno continuo e globale spazi flessibili che possono essere utilizzati in diversi modi in funzione delle esigenze dei fruitori. Questo approccio permette di evitare che Piazza della Pieve si trasformi in un'area a servizio del mercato priva di una propria identità.

La geometria della pavimentazione, unita all'utilizzo di diverse cromie, permette di inglobare gli stalli del mercato, seppur riconoscibili, all'interno del disegno generale della piazza.

Il progetto della piazza è pensato per accogliere le diverse fasce di età che frequentano gli spazi pubblici durante la giornata in orari e modalità differenziate: studenti, famiglie, anziani e giovani.

In particolare, all'interno del progetto sono collocate le seguenti funzioni:

- Area del mercato
- Area relax, socializzazione e giardino sensoriale
- Verde attrezzato (Aree con i campi per il gioco delle bocce, aree per il senior fitness, aree con giochi per bambini, ecc.)
- Parco Urbano a carattere più naturalistico

All'interno del disegno globale della nuova pavimentazione, il mercato è organizzato in maniera tale garantire un facile accesso ai mezzi per l'allestimento dei banchi.

Gli stalli, disposti su file parallele, sono distribuiti in modo da creare un'area, a Sud verso il parco, dedicata ai banchi alimentari, e un'area a Nord dedicata ai banchi non alimentari.

FLESSIBILITA' E PROGRAMMA FUNZIONALE



.P PARCHEGGI (N. 44 - DI CUI N. 12 STALLI PER IL CENTRO ANZIANI, FRA QUESTI N. 4 PER DISABILI)

.A PIAZZA DEL MERCATO
 .B VIA CRUCIS ESISTENTE
 .C AREE SOSTA E RELAX
 .D CAMPI PER IL GIOCO DELLE BOCCE
 .E AREA ATTREZZATA PER IL SENIOR FITNESS
 .F AREE GIARDINO SENSORIALE
 .G AREA GIOCHI PER BAMBINI
 .H AREA A PARCO URBANO
 .I FONTANA CON GETTI E ZAMPILLI DI ACQUA
 .L SERVIZI IGIENICI
 .M ISOLA ECOLOGICA

▶ ACCESSO CARRABILE DI SERVIZIO ALLA PIAZZA
 ▶ PRINCIPALI ACCESSI PEDONALI

Il progetto di rifunzionalizzazione di Piazza della Pieve è strettamente legato alla definizione di un nuovo sistema di spazi, percorsi pedonali, ciclabili e carrabili che collegano l'area con il contesto urbano.

TRAFFICO VEICOLARE | Gli accessi carrabili a Piazza della Pieve, ad uso del mercato, sono collocati in due punti:

- 1 accesso dal parcheggio a Ovest dell'area di progetto, dal Rondò della Pieve
- 1 accesso sul lato opposto del lotto, dal Rondò delle Fontane

Tutti gli accessi carrabili all'area sono dimensionati per garantire l'ingresso dei mezzi di soccorso, la pulizia del parco e l'ingresso dei mezzi per l'istallazione di attrezzature per l'organizzazione di eventi. Per questa tipologia di mezzi è consentito un ulteriore accesso carrabile da Via Roma.

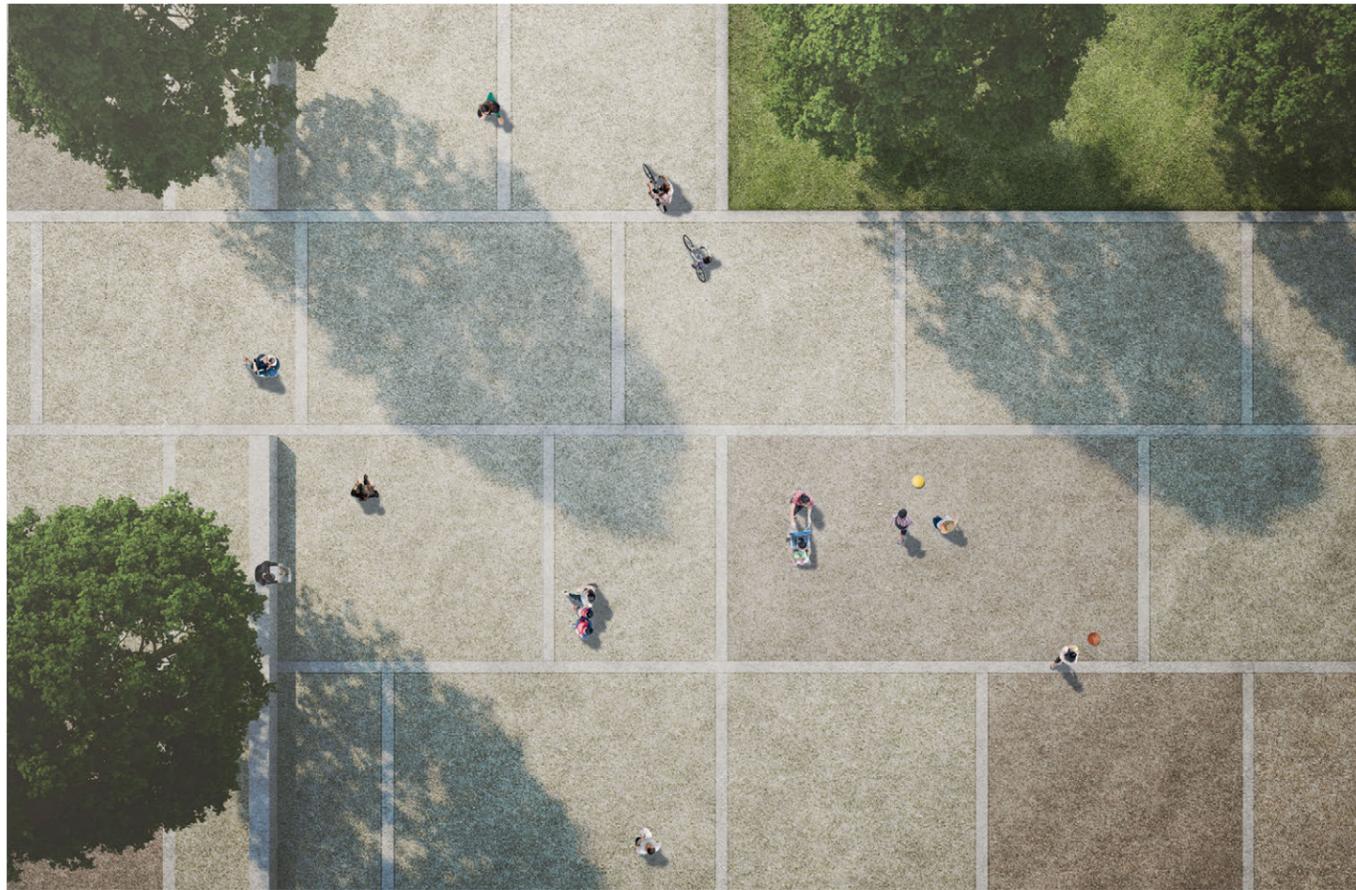
Il parcheggio di fronte al Centro Anziani viene ridimensionato e riorganizzato riutilizzando parte della superficie già destinata a parcheggio. In totale vengono realizzati 43 parcheggi, comprensivi dei 12 a servizio del Centro Anziani di cui n. 4 per disabili. Il parcheggio, inoltre, ospita una isola ecologica per il corretto smaltimento dei rifiuti durante lo svolgimento del mercato, accessibile per le manovre di carico e scarico.

MOBILITÀ DOLCE | La valorizzazione dei flussi e delle aree pedonali è al centro degli indirizzi generali della proposta ideativa ed è ulteriormente sviluppata attraverso gli interventi di medio e lungo termine - Ambito B. All'interno dell'area di progetto, le scelte progettuali mirano alla valorizzazione della mobilità pedonale e ciclabile; le principali scelte riguardano:

- la valorizzazione della via Emilia come percorso esclusivamente ciclopedonale: la posizione del parcheggio in prossimità del Centro Anziani permette, infatti, di rimuovere l'accesso carrabile alla via Emilia dal Rondò della Pieve, pur garantendo un adeguato numero di posti auto;
- la creazione di una piazza pedonale con accesso carrabile solo per i mezzi di servizio e i veicoli del mercato;
- la creazione di percorsi esclusivamente pedonali ed aree di sosta sul perimetro dell'area di progetto;
- l'implementazione e la riorganizzazione dei percorsi ciclo-pedonali dell'area verde a Sud.

ACCESSIBILITÀ PER TUTTI | Tutta l'area di progetto destinata agli interventi di prima attuazione pone attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche: la realizzazione di pavimentazioni e aree verdi in quota, senza dislivelli, permettono la completa accessibilità e fruibilità dell'area da parte di tutti gli utenti.

I FLUSSI: ACCESSIBILITÀ' E PERCORSI



MATERIALI | La pavimentazione verrà realizzata con un conglomerato costituito da inerti, legante trasparente ed ecologico additivato con pigmenti colorati.

Questo materiale permette di realizzare una pavimentazione dalle diverse cromie; inoltre, soddisfa le esigenze ambientali poiché viene realizzato senza l'utilizzo del bitume che, come detto, viene sostituito dal legante trasparente e naturale. Dal punto di vista ambientale questa scelta persegue gli obiettivi di sostenibilità anche perché riflette i raggi solari dunque riduce la temperatura della pavimentazione. Infine, altri benefici ambientali sono: minor consumo di energie non rinnovabili, diminuzione degli scarichi inquinanti, riduzione dei rifiuti prodotti e ricorso a energie rinnovabili.

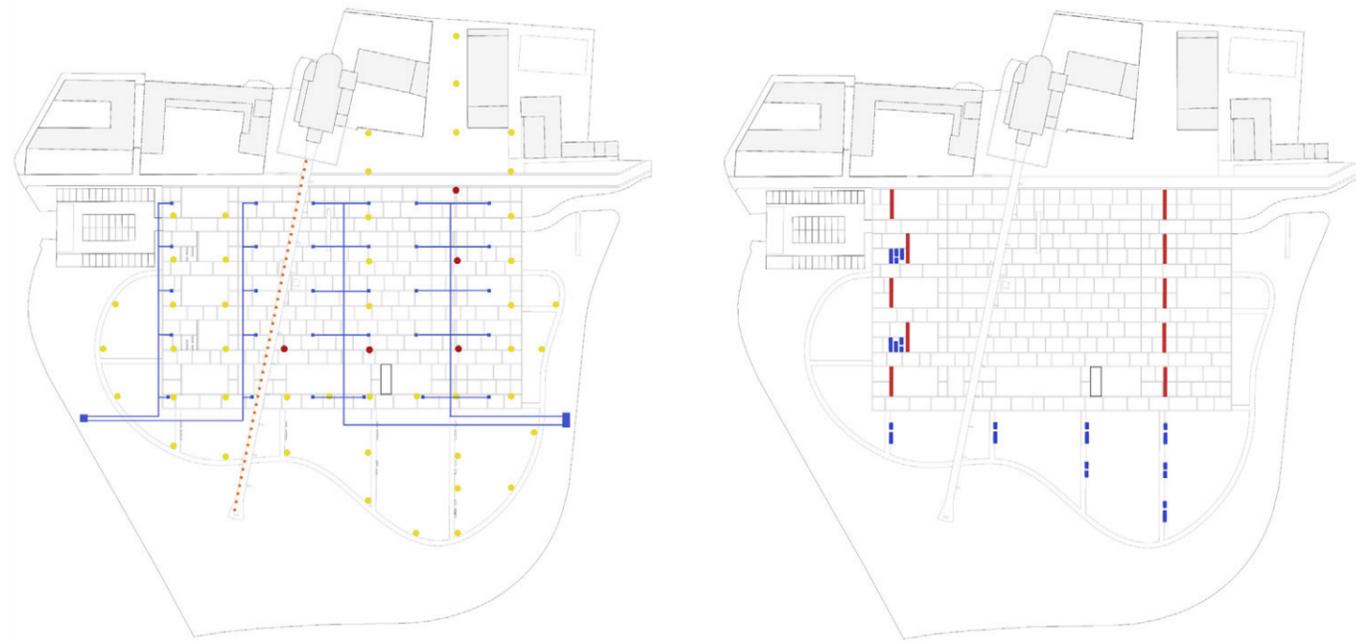
Il fatto che il conglomerato contenga pigmenti colorati e non faccia ricorso all'uso di verniciature superficiali permette una maggiore durabilità della pavimentazione.

ARREDO URBANO | Nella soluzione progettuale proposta per l'intervento di prima attuazione si prevede l'inserimento di un arredo urbano che, per tipologia e posizionamento, sia in grado di contribuire al miglioramento delle qualità d'uso dello spazio. In particolare, si prevede di inserire nuove sedute, cestini per la raccolta differenziata dei rifiuti provvisti di un comparto per gettare i mozziconi di sigarette e nuovi corpi illuminanti con luce a Led.

SEDUTE | Nel progetto si prevede di inserire due tipologie differenti di sedute:

- Sedute parallelepipedo in calcestruzzo con grande sviluppo lineare. Queste sedute monolitiche saranno realizzate in UHPC (Ultra High Performance Concrete), un calcestruzzo ad alta prestazione che ben si presta a questo utilizzo in quanto è impermeabile, ha una elevata durabilità ed è resistente ai cicli di gelo e disgelo;
- Panchine in legno di riciclo con schienale e struttura metallica.

ILLUMINAZIONE | L'inserimento di illuminazione con lampioni a Led (a luce calda) garantisce un buon livello di visibilità, accessibilità e sicurezza notturna senza trascurare l'aspetto del risparmio energetico e dell'inquinamento luminoso delle aree urbane. Inoltre, tutti gli apparecchi illuminanti avranno un grado di protezione minimo pari a IP65, tale da garantire una buona capacità di resistere agli agenti atmosferici e alla penetrazione di corpi solidi e liquidi. L'accensione degli apparecchi luminosi potrà essere gestita da dispositivi crepuscolari e, nelle ore più centrali della notte, potranno essere previsti dispositivi di attenuazione del flusso luminoso. Infine, è valutabile la possibilità di inserire anche apparecchi illuminanti azionati da moduli fotovoltaici, al fine di un più alto ritorno economico per la fase di gestione e per garantire zero emissioni di CO2.



- SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
- ILLUMINAZIONE A TERRA ESISTENTE
- COLONNA LUMINOSA A 360° - H 5 M
- COLONNA LUMINOSA A 360° - H 15 M

- SEDUTE IN UHPC
- SEDUTE IN LEGNO CON SCHIENALE E STRUTTURA IN METALLO

MATERIALI E ARREDO URBANO



La sostenibilità ambientale è uno degli obiettivi strategici del progetto, nonché una metodologia progettuale.

Con l'obiettivo di ridurre il fenomeno dell'isola di calore, l'inquinamento acustico, di migliorare la qualità dell'aria e diminuire l'impatto visivo della viabilità che abbraccia il lotto di progetto su tre lati, sono state individuate alcune azioni fondamentali per la realizzazione della nuova Piazza, in particolare:

- Piantumazione di nuove alberature a foglia caduca con lo scopo di garantire un buon livello di ombreggiamento e raffrescamento durante i mesi più caldi e un buon soleggiamento durante i mesi invernali.
- Realizzazione di estese aree a verde con arbusti di varie specie.
- Inserimento di aree verdi all'interno della grande superficie pavimentata.

La scelta delle tipologie di alberature da inserire nel progetto è seguita a un'analisi di quelle presenti nel territorio di San Donato Milanese, per mantenere l'equilibrio con gli altri elementi dell'ambiente, in particolare verrà considerata la piantumazione di specie come quelle già presenti nell'area di progetto, quindi:

Farnie (*Quercus Robur*), Cipresso di Leyland (*Cupressocyparis Leylandii*), Olmo (*Ulmus spp*), Betulla Bianca (*Betula Alba*), Fastigiata (*Carpinus Betulus Pyramidalis*). Inoltre, le tipologie selezionate per le nuove piantumazioni non hanno particolari esigenze e, sono resistenti all'inquinamento cittadino.

All'interno delle aree verdi prospicienti il Centro Anziani e contenute nella superficie pavimentata, si prevede di inserire un giardino sensoriale dove, grazie alla presenza di fiori e piante aromatiche, è possibile ospitare progetti riabilitativi e terapeutici per alcune patologie degenerative.

In una seconda fase realizzativa, si prevede di caratterizzare il verde che abbraccia piazza della Pieve in due tipologie: la parte più vicina alla porzione pavimentata sarà trattata come verde attrezzato per lo svolgimento delle attività dedicate alla terza età con percorsi *senior fitness* e campi per il gioco delle bocce.

Inoltre, sempre nell'area a verde attrezzata sarà possibile inserire un'area con i giochi per i bambini distinti per fasce di età (2+ e 4+); la parte di verde più esterna invece sarà caratterizzata da un aspetto più naturalistico. In questa la piantumazione di nuove alberature permetterà una migliore mitigazione dell'impatto del raccordo autostradale su Piazza della Pieve.



IL SISTEMA DEL VERDE

Le soluzioni tecniche proposte sono volte ad ottenere la massima durabilità nel tempo oltre che una semplice e economica manutenzione, in particolare:

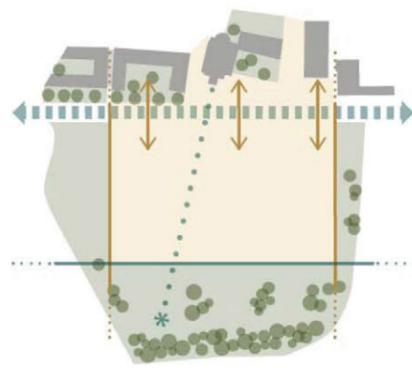
- le pavimentazioni sono realizzate con materiali durevoli, con opportuno sottofondo e contenimento;
- tutte le aree a verde e i nuovi impianti di essenze arboree, in una seconda fase realizzativa, verranno provvisti di impianto di irrigazione; inoltre, per quanto riguarda i consumi relativi all'irrigazione del parco nel progetto si prevede di installare un impianto di irrigazione che attinge a cisterne interrate in cui verranno convogliate tutte le acque meteoriche captate dalle pavimentazioni non permeabili. Tali acque, dopo opportuno filtraggio e trattamento, vengono riutilizzate per l'irrigazione. Pertanto, i consumi saranno relativi solo ai periodi estivi o di scarse precipitazioni meteoriche, per cui è previsto l'allaccio dell'impianto alla rete idrica;
- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è pensato per integrarsi con le canalizzazioni esistenti secondo lo schema indicato.

Le scelte dei materiali e delle lavorazioni sono state effettuate anche nell'ottica di minimizzare i costi di gestione e di manutenzione.

L'installazione di elementi per l'illuminazione a Led va nella direzione della riduzione dei consumi energetici: il consumo di energia, infatti, sarà nettamente inferiore rispetto alle tradizionali illuminazioni. Inoltre, l'illuminazione a led richiede meno manutenzione a fronte di una durata ben più lunga delle lampade a incandescenza.

Dal punto di vista della sostenibilità economica, il progetto rispetta quanto richiesto dal bando di concorso, come meglio specificato nell'elaborato relativo alla verifica di coerenza.

MANUTENZIONE, DURABILITA', SOSTENIBILITA'



- VIA EMILIA
- AREA PUBBLICA PAVIMENTATA
- DIALOGO DELLA PIAZZA CON GLI EDIFICI PROSPICIENTI
- VIA CRUCIS
- LIMITI DELLA PIAZZA RIDEFINITI

STEP 1 | LA RIDEFINIZIONE DELLA PIAZZA

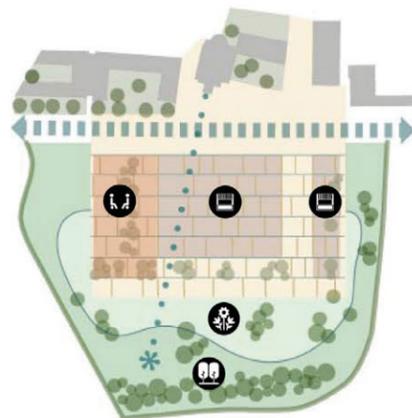
I limiti della piazza vengono ridefiniti con l'obiettivo di rafforzare il dialogo con i fronti dei principali edifici che si affacciano sulla Piazza, il progetto definisce una nuova dimensione dello spazio urbano. In contrapposizione all'attuale area pavimentata che trae il suo orientamento dal rapporto esclusivo con la Pieve, la nuova piazza stabilisce un rapporto, oltre che con la Chiesa, anche con il Centro anziani e con gli edifici ex ACLI (in parte demoliti per collegare la piazza con via Vittorio Veneto e Piazza delle Arti).



- AREA VERDE CHE ENTRA NELLA PARTE PAVIMENTATA
- AREA PER I BANCHI DEL MERCATO
- FASCIA VERDE
- GRIGLIA DELLA NUOVA AREA PAVIMENTATA

STEP 2 | LA PAVIMENTAZIONE

All'interno della nuova area pavimentata viene definita una griglia che ricava la sua scansione dalla dimensione delle aree necessarie per accogliere i banchi del mercato. Si viene così a creare una maglia orizzontale regolare, scandita da elementi verticali variabili. All'interno di questo disegno continuo ed esteso a tutta la piazza, sono le diverse cromie della pavimentazione ad individuare le aree per gli stalli del mercato. Inoltre, l'inserimento di area a verde permette di frammentare la grande superficie pavimentata e ricavare, al suo interno, spazi differenziati per uso e funzione.



- PARCO URBANO
- VERDE ATTREZZATO
- AREA DEL MERCATO
- AREA SOSTA, RELAX, SOCIALIZZAZIONE

STEP 3 | LE FUNZIONI

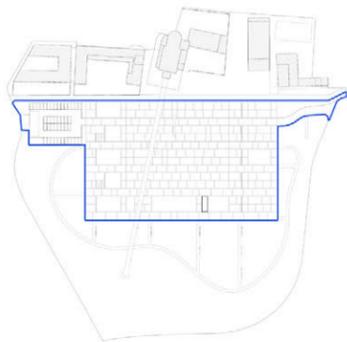
La nuova piazza accoglie al suo interno funzioni differenziate per tipologia, utilizzo e organizzazione spaziale:

Area del mercato | Dimensionata e organizzata per ospitare nel miglior modo possibile tutti gli stalli del mercato richiesti dal Bando.
Area relax, socializzazione e giardino sensoriale | Si tratta di un'area attrezzata e organizzata anche per adattarsi alle necessità degli utenti del Centro anziani.
Verde attrezzato | Si tratta un anello verde che corre intorno alla piazza ed accoglie aree attrezzate per la sosta e lo sport.
Parco urbano | Integrato con nuove alberature, questo separa l'area di progetto dall'Autostrada mitigandone l'impatto su Piazza della Pieve.



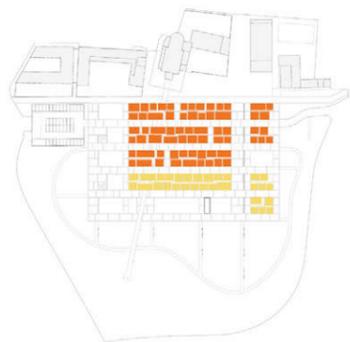
- 1 ANTICA PIEVE DI SAN DONATO
 - 2 EX CANONICA DELLA PIEVE
 - 3 EX ACLI
 - 4 CENTRO ANZIANI
 - 5 PARROCCHIA DI SAN DONATO VESCOVO E MARTIRE
 - 6 CASCINA ROMA
 - 7 ORATORIO
 - 8 CENTRO PARROCCHIALE
- P PARCHEGGI (N. 44 - DI CUI N. 12 STALLI PER IL CENTRO ANZIANI, FRA QUESTI N. 4 PER DISABILI)
 - A PIAZZA DEL MERCATO
 - B VIA CRUCIS ESISTENTE
 - C AREE SOSTA E RELAX
 - D CAMPI PER IL GIOCO DELLE BOCCHE
 - E AREA ATTREZZATA PER IL SENIOR FITNESS
 - F AREE GIARDINO SENSORIALE
 - G AREA GIOCHI PER BAMBINI
 - H AREA A PARCO URBANO
 - J FONTANA CON GETTI E ZAMPILLI DI ACQUA
 - L SERVIZI IGIENICI
 - M ISOLA ECOLOGICA
- ▶ ACCESSO CARRABILE DI SERVIZIO ALLA PIAZZA
 - ▲ PRINCIPALE ACCESSI PEDONALI





PRIMO LOTTO - REALIZZAZIONE DELLA NUOVA PIAZZA DEL MERCATO, DELL'AREA SOSTA E RELAX, DEL GIARDINO SENSORIALE, DEL PARCHEGGIO E DEGLI ACCESSI

PROGETTO DEGLI STALLI DEL MERCATO

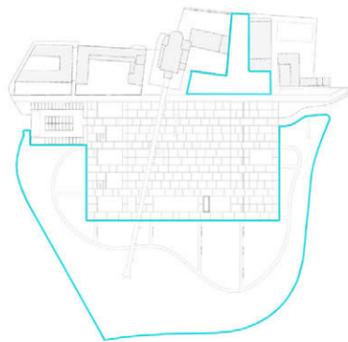


65 STALLI DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI DI TIPO NON ALIMENTARE
30 STALLI DESTINATI AD ATTIVITÀ COMMERCIALI DI TIPO ALIMENTARE

PROGETTO DEL VERDE

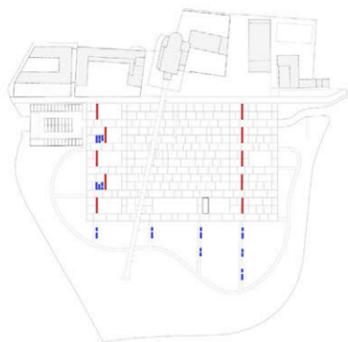


ALBERATURE ESISTENTI
ALBERATURE DI NUOVA PIANTUMAZIONE



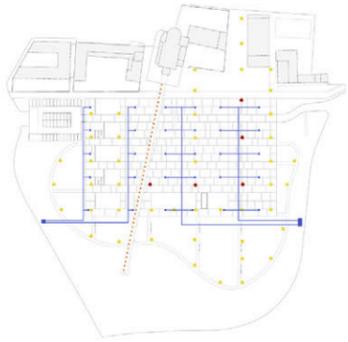
SECONDO LOTTO - SISTEMAZIONE DEL VERDE ATTREZZATO, DEL PARCO E DEL NUOVO COLLEGAMENTO CON PIAZZA DELLE ARTI

PROGETTO DELLE SEDUTE



SEDUTE IN UHPC
SEDUTE IN LEGNO CON SCHIENALE E STRUTTURA IN METALLO

PROGETTO DELLE RETI

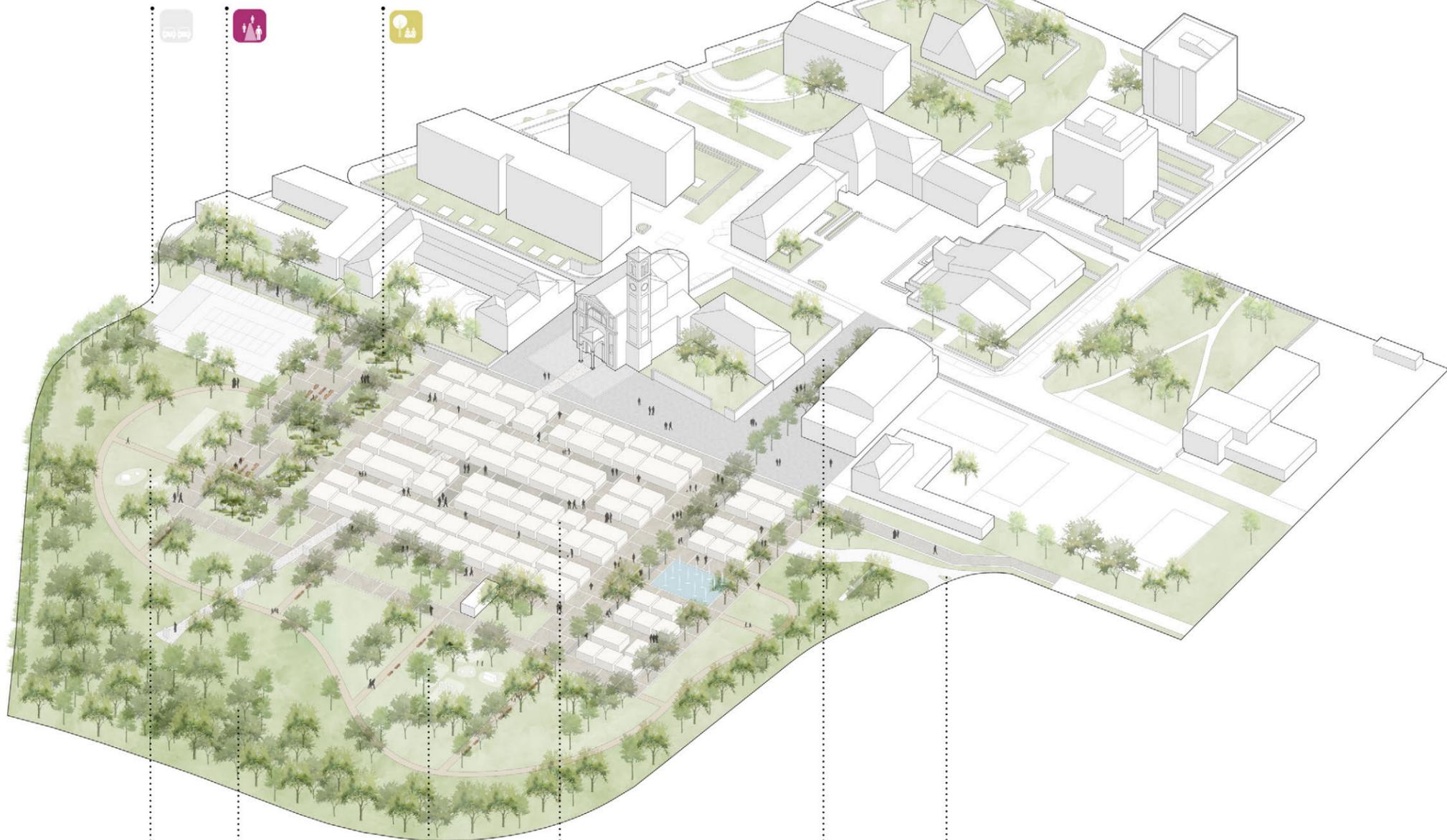


SCHEMA SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE
ILLUMINAZIONE A TERRA ESISTENTE
COLONNA LUMINOSA A 360° - H 5M
COLONNA LUMINOSA A 360° - H 15M

L'AREA PARCHEGGIO CONTA 43 POSTI AUTO DI CUI 4 PER DISABILI. DA QUESTA È POSSIBILE ACCEDERE CARRABILMENTE ALLA PIAZZA

LA VIA EMILIA, RESA PEDONALE, CONSENTE GLI ACCESSI ALLA NUOVA PIAZZA IN TOTALE SICUREZZA E SENZA INTERFERENZE CON I PERCORSI CARRABILI

L'AREA RELAX, CHE OSPITA ANCHE IL GIARDINO SENSORIALE, È ATTREZZATA E ORGANIZZATA PER ADATTARSI ALLE NECESSITÀ DEGLI UTENTI DEL CENTRO ANZIANI. SI CONFIGURA, INOLTRE, COME SPAZIO DI SOCIALIZZAZIONE INTERGENERAZIONALE.



L'AREA VERDE È ATTREZZATA PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DEDICATE ALLA TERZA ETÀ CON PERCORSI SENIOR FITNESS E CAMPI PER IL GIOCO DELLE BOCCE

L'AREA VERDE A PARCO URBANO È INTEGRATA CON NUOVE ALBERATURE PER MITIGARE L'IMPATTO DEL RACCORDO AUTOSTRADALE SULL'AREA DI PROGETTO

L'AREA VERDE È ATTREZZATA CON GIOCHI PER BAMBINI 2+ E 4+

LA NUOVA PIAZZA È DIMENSIONATA E ORGANIZZATA PER OSPITARE NEL MIGLIOR MODO POSSIBILE I BANCHI DEL MERCATO; INOLTRE, CONFIGURANDOSI COME UN GRANDE SPAZIO LIBERO, RISULTA IDONEA ANCHE AD OSPITARE EVENTI DI PICCOLA E GRANDE DIMENSIONE

IL NUOVO ACCESSO PEDONALE CONSENTE UN COLLEGAMENTO DIRETTO DA PIAZZA DELLA PIEVE CON PIAZZA DELLE ARTI

L'ACCESSO CARRABILE DI SERVIZIO ALLA PIAZZA È FRUIBILE ESCLUSIVAMENTE NEI GIORNI DI MERCATO, IN OCCASIONE DI EVENTI PRESENTI NELLA PIAZZA, PER EMERGENZE E PER LA PULIZIA DELL'AREA

